

# LA CENA DELLE BEFFE

Atto unico  
di **Lucio De Felici**

da **COSA DITE?**  
Editrice Tusculum Frascati

**PERSONAGGI:**

Romolo  
Regista della Compagnia  
1° Attore o Attrice  
2° Attore o Attrice  
3° Attore o Attrice  
Macchinista

## LA CENA DELLE BEFFE

*Scena: un palcoscenico in disordine.*

*Fuori sipario, ovvero sul corridoio centrale della platea, vengono il Regista della Compagnia e il 1° Attore discutendo animatamente.*

**REGISTA** Sono completamente rovinato. Mancano tre ore all'apertura del sipario e mi viene a mancare lui: il principale caratterista. Più disgraziato di così?

**1° ATTORE** Si calmi, via! Cerchiamo di ragionare! Ci sarà bene una strada per...

**REGISTA** Sono rovinato, questa è la verità! *(mangiandosi le mani comicamente piangendo)* Proprio questa sera! Il debutto! Che rovina!

**1° ATTORE** Non pianga così, altrimenti...

**REGISTA** Sono due giorni che non dormo, che non fumo, che non mangio...

**1° ATTORE** Non mangia da due giorni? Dio mio, chiamo subito il cuoco del ristorante qui vicino...

**REGISTA** Idiota, che vuoi che ne faccia? Non sono mica un cannibale! Ragionare! Riparare! Tre ore prima dello spettacolo, ecco tutto. Oppure riparare come al solito: tre e quattro parti per ciascuno. Ma questo non si può. Io sostengo tre parti principali e due secondarie, tra cui quella della prima attrice...

**1° ATTORE** Io, tre donne e quattro uomini!

**REGISTA** Così tutti gli altri. Non voglio che mi capiti quello che è avvenuto a X!

**1° ATTORE** Perché, non abbiamo avuto fortuna a X? Lei, soprattutto!

**REGISTA** Un successo indiavolato; recitai così bene la parte del domestico, che l'impresario mi invitò al suo servizio come maggiordomo.

**1° ATTORE** Sarebbe stata la sua fortuna!

**REGISTA** Ora rimpiango davvero di non aver accettato!

**1° ATTORE** Adesso che ci penso, commendatore!

**REGISTA** Cosa c'è?

**1° ATTORE** In questa città dovrebbe abitare un mio vecchio compagno di scuola col quale ho recitato insieme. Potrebbe fare al caso nostro, non le pare?

**REGISTA** *(con un grido)* Cosa aspetti, idiota! Corri, corri...

**1° ATTORE** Ma... se... se... riuscirò a trovarlo!... *(Via)*.

**REGISTA** *(gridandogli dietro)* Devi trovarlo! Devi! Che imbecilli questi primi attori! *(Via)*.

*Si apre il sipario. Il teatro in disordine. Poche ore prima dello spettacolo: i vari spezzati dormono da una parte insieme con qualche attore. I più, a cavallo di una sedia, studiano le parti a memoria con mimica opportunamente grottesca e ridicola. Il suggeritore esce*

*ed entra dalla buca, provando la tonalità della sua voce. Un macchinista cerca invano aiuto da qualche comparsa per aggiustare una quinta e ricercare un giuoco di luci.*

**REGISTA** *(entrando)* Mi domando se è andato a prenderlo in America! *(Guarda l'orologio)* Mancano due ore appena! Come faremo se questo non viene! Dovrò battere tutti i record: cinque parti diverse nello stesso lavoro!

**2° ATTORE** Vuol dire che quella parte la sosterrò io.

**REGISTA** Taci, per favore! E le sei parti che sostieni tu chi le farà?

**2° ATTORE** *(indicando il 3° attore)* Lui, per esempio, che ne sostiene solo cinque.

**3° ATTORE** Naturale, tanto io sono di ripiego!

**REGISTA** Nessuno è di ripiego nella mia Compagnia. Siamo tutti interpreti principali.

**2° ATTORE** Venti pagine a memoria per ciascuno!

**3° ATTORE** L'unica speranza è che Luchino Visconti faccia di nuovo compagnia! Mi scriverà senz'altro!

**REGISTA** A tirare il sipario!

**2° ATTORE** Le solite speranze al vento! Sono dieci anni che dici corbellerie del genere. Luchino Visconti ha già fatto compagnia una ventina di volte e tu... diventi bianco come uno straccio se ti minacciano un licenziamento.

**3° ATTORE** Staremo a vedere se non andrò con Luchino! Dopo, non venite ad elemosinare... Non ci sarò per nessuno, intesi?

**REGISTA** E zitto, una buona volta! Piuttosto pensiamo allo spettacolo di questa sera. Arturo! Arturo!

**MACCHINISTA** *(entrando)* Voleva?

**REGISTA** Tutto in ordine per questa sera?

**MACCHINISTA** A posto.

**REGISTA** Bene. Mi raccomando, Arturo, per le scene delle belve ho bisogno di comparse che sappiano realmente fare: bisogna che imitino alla perfezione i ruggiti delle fiere.

**MACCHINISTA** Senz'altro. È presente tutto il personale, al completo, commendatore.

**REGISTA** Come sarebbe a dire: al completo?

**MACCHINISTA** Sono dodici comparse che non hanno avuto la paga da tre mesi. Se ruggiranno!

**REGISTA** Dopo il successo di questa sera, l'avranno...

**1° ATTORE** *(entrando)* Tutto a posto, ragazzi. Ho con me il « deus ex machina »!

**TUTTI** Oh, finalmente! Bene, vediamo un po' chi sarà questo disgraziato! Un altro morto di fame.

**REGISTA** Vediamo questa tua scoperta.

**1° ATTORE** Vieni avanti, Romolo. Poveretto, sono molti giorni che non mangia. È ridotto in uno stato davvero pietoso.

**ROMOLO** *(tipo segaligno, alto e gobbetto, occhi di fuori, giallo, si muove lentamente come sotto l'impressione di una continua nausea)* Buona sera!

**REGISTA** *(sottovoce al 1° Attore)* Ma dove sei andato a pescarlo un tipo del genere, eh? All'obitorio! Mi rovinerà lo spettacolo!

**1° ATTORE** Sembra un po' patito, ma invece... è proprio così.

**REGISTA** Dunque caro... caro...

**ROMOLO** Romoletto Magnaccia!

**REGISTA** Piacere, caro Magnaccia! Ha mai recitato?

**ROMOLO** *(guarda l'amico, ricevendo dei gesti di assenso)* Sì, una volta!

**REGISTA** Che cosa ha recitato?

**ROMOLO** *(imbarazzato, pensando acutamente, sedendosi)* Che cosa... avrò recitato...

**1° ATTORE** *(intervenendo)* Il sogno di una notte di mezza estate!

**ROMOLO** Eh, appunto! Ho sognato una notte d'estate!

**REGISTA** Un bel lavoro, indubbiamente, e assai impegnativo. Lei aveva la parte principale, forse?

**ROMOLO** No, io sognavo!

**REGISTA** *(ridendo)* Simpatico! Simpatico il nostro attore. Dunque, mi senta bene, non abbiamo tempo da perdere dal momento che lo spettacolo comincia tra qualche ora. Il contratto è il seguente, uguale per tutti del resto: si recita gratis, dovrà pagare il costo del libretto e dei costumi, un regalo al regista *(inchino)* e fare l'abbonamento sostenitore di lire diecimila al nostro giornale.

**ROMOLO** *(con la solita flemma)* Scusi, commendatore... Ha dimenticato qualche cosa.

**REGISTA** Che cosa?

**ROMOLO** Il mio orologio d'oro.

**REGISTA** Bene, benissimo, quello ci servirà di riserva nei momenti gravi. Ottimo.

**ROMOLO** Per me... L'importante è che si mangi.

**REGISTA** Non si preoccupi, il vitto è a carico della compagnia. Intesi?

**ROMOLO** D'accordo.

**REGISTA** *(prende il copione dalla tasca)* Si prova, ragazzi! Al lavoro, andiamo! *(Movimento generale)*.

**TUTTI** Oh, che lagna! Non si potrebbe andare in scena senza provare, tanto... Che atto?

**REGISTA** Proviamo solo le scene con... Magnaccia!

**3° ATTORE** Magnaccia la miseria!

**REGISTA** Fuori chi non è di scena! *(A Romolo)* Innanzi tutto...

**ROMOLO** Innanzi tutto, quand'è che si mangia?

**REGISTA** Ah, dopo la recita, caro mio!

**ROMOLO** *(fra sé)* E chi recita!

**REGISTA** Innanzi tutto, lei conosce il titolo del lavoro?

**ROMOLO** No.

**REGISTA** La cena delle beffe.

**ROMOLO** *(sviene)*.

**TUTTI** *(accorrono. Scena a soggetto)* Cosa ha fatto, si può sapere? È svenuto! Aiutiamolo!

**1° ATTORE** Lo doveva preparare alla parola cena! Sono tre giorni che non tocca cibo!

**2° ATTORE** Che cera, poveretto!

**REGISTA** Avanti, fatelo rinvenire! Dobbiamo ancora provare tutto. Piano, piano, non così!

**ROMOLO** Dove mi trovo? Dove...

**1° ATTORE** Sono io, Romoletto... Vedi? Il tuo amico Geremia. Mi vedi?

**ROMOLO** No.

**1° ATTORE** Sei cieco!

**ROMOLO** Quasi. È la fame!

**REGISTA** Avanti, non c'è tempo da perdere! *(A Romolo)* Ecco qui il copione. Questa è la sua parte. Legga pure la sua parte sul copione, poi la imparerà a memoria. Pronti? Andiamo!

**1° ATTORE** *(recitando)*

Nulla potrà fermarmi in questa sera fatale.  
O voi numi del ciel che mi vedete  
date la forza alle mie stanche membra  
onde la quiete possano trovare.  
L'odio fa che cancelli dal suo cuore  
e che la pace torni al desinare.

**REGISTA** Bene, benissimo. Così finisce il primo atto. Atto secondo, ossia la cena.

**ROMOLO** Accidenti, dura tutto l'atto!

**REGISTA** Tutto l'atto. Va bene?

**ROMOLO** Che pacchia! E chi è che cena?

**REGISTA** Lei, ordina e mangia!

**ROMOLO** Io? E... cosa porteranno?

**REGISTA** La solita cena di queste occasioni. Non so... agnelli...

**ROMOLO** *(sviene)*.

**REGISTA** Ma che ha? È svenuto di nuovo!  
*(Tutti accorrono. Di nuovo scena a soggetto)*.

**1° ATTORE** Gliel'ho detto che bisogna prepararlo!

**REGISTA** Allora ci pensi lei... lo prepari... Costui non bisogna prepararlo, no, bisogna comporlo. È già cadavere!

**1° ATTORE** Romoletto, coraggio, su!

**ROMOLO** Geremia, dove mi trovo?...

**1° ATTORE** Qui!

**ROMOLO** Sempre qui? No lì?

**1° ATTORE** No. Avanti, dobbiamo provare. Non perdiamo altro tempo. Alzati. Tieni pure il copione. Leggi.

**ROMOLO** Dove?

**1° ATTORE** A questo punto, ecco.

**ROMOLO** *(leggendo con lentezza senza tonalità)* Venendo avanti sei venuto...

**REGISTA** *(strappandosi i capelli)* No, no, no... Venendo avanti è la didascalia.

**ROMOLO** Ah, sì? E allora?

**REGISTA** Salta, salta via!

**ROMOLO** *(fa dei salti).*

**REGISTA** *(fra sé)* È impazzito!

**1° ATTORE** È la fame, poveretto!

**ROMOLO** Ho saltato.

**1° ATTORE** Vedi, devi saltare la didascalia, capisci?... e non l'azione. *(Prendendo il copione)* Dài a me, ti suggerisco io. Pronto? *(Suggerendo)* Ah, sei tu?

**ROMOLO** *(intavolando un dialogo naturale)* Che, non mi vedi?

**1° ATTORE** Sì, che ti vedo! Ma dove sta scritto? *(Piagnucolando)* No, questa è la battuta, la battuta, la battutaaa...

**ROMOLO** Poverina, si è fatta male?

**1° ATTORE** Chi?

**ROMOLO** Quella che si è buttata!

**REGISTA** È pazzo! Sono rovinato! Povero me!

**1° ATTORE** *(scoraggiato)* Avanti, ripeti quello che ti dico, con lo stesso tono e le stesse pause.

**ROMOLO** Va bene.

**1° ATTORE** *(suggerendo)* Ah, dunque sei venuto?

**ROMOLO** Ah, dunque sei venuto? Eh, eh!

**1° ATTORE** Che cos'è quel « eh, eh »?

**ROMOLO** Dà più forza alla frase! Eh, eh!

**1° ATTORE** *(suggerendo)* Tu, dunque, non mi aspettavi più, o vecchio conte.

**ROMOLO** *(c. s.)* Tu dunque non mi aspettavi più vecchio conte.

**1° ATTORE** *(c. s.)* In verità ti dico assai ben poco.

**ROMOLO** *(c. s.)* In verità ti dico assai ben poco.

**1° ATTORE** *(c. s.)* Ma che bevo?

**ROMOLO** *(c. s.)* Ma che bevo aranciata S. Pellegrino.

**1° ATTORE** Questo non lo devi dire!

**ROMOLO** Questo non lo devi dire.

**1° ATTORE** Vieni qui stupido!

**ROMOLO** Vieni qui stupido.

**1° ATTORE** Idiota che non sei altro, stai rovinando il lavoro!

**ROMOLO** Idiota che non sei altro, stai rovinando il lavoro.

**1° ATTORE** *(prendendolo per il bavero)* Vuoi finirla?

**ROMOLO** Vuoi finirla?

**1° ATTORE** Tu devi finirla!

**ROMOLO** Meno male, è finito. Siamo arrivati: si mangia!

**REGISTA** Ben detto. Proviamo la scena della cena, che è la più difficile. Badi che deve essere ripetuta varie volte.

**ROMOLO** *(baciandolo improvvisamente in fronte)* Saggia parola! Lei è un regista in gamba! Sono tre giorni che non mangio!

**REGISTA** *(esplodendo)* E cosa sarà mai? Tra artisti sono cose naturali. C'è anche chi è arrivato a cinque giorni tra noi, lo sa?

**ROMOLO** Sarei davvero curioso di sapere come si sta. Dove posso trovarlo costui?

**REGISTA** È morto. Arturo! Arturo! *(Entra Arturo di corsa)* Vai a prendergli un aperitivo!

**ROMOLO** Io ho una fame da lupi e lei mi manda a prendere un aperitivo!

**ARTURO** Subito! *(Via).*

**REGISTA** Silenzio! Non perdiamo tempo! Prepariamoci per la scena della cena.

**ROMOLO** Benissimo. Sono pronto.

**REGISTA** *(a Romolo)* Mi raccomando, questa è la scena più impegnativa per lei e per tutto il lavoro. Si comporti con signorilità senza strafare. Intesi?

**ROMOLO** Ho capito.

**REGISTA** Portate il tavolo.  
*(Portano un ampio tavolo che viene posto al centro. Gli attori della compagnia vi si siedono attorno con aria tragica, in silenzio. Scena a soggetto di Romolo: gesti e mimica da affamato, si pone comicamente la salvietta, brandisce la forchetta, il coltello, si umetta le labbra, sospira...)*

**ROMOLO** *(mormora)* Pasta asciutta... agnelli... fegatelli... Anche un piatto di fagioli con le cotiche andrebbe bene per le mie condizioni.

**REGISTA** Scena! Via!

**1° ATTORE** *(si alza in piedi, un colpo di mani, quindi)* Si comincia la cena!

**ROMOLO** Bravo!  
*(Dal fondo una fila di camerieri con enormi zuppiere su cui giacciono finti maccheroni e finti agnelli. La solita scena vista tante volte al cinema. Romolo, alla vista di tutta quella grazia di Dio, riesce a reggersi appena, gli occhi fuori dalle orbite). (I camerieri iniziano a servire dalla parte opposta).*

**ROMOLO** Da' qui, da' qui!  
*(Strazio indicibile man mano che i servi si avvicinano. Finalmente arrivano a lui. Un grande sospiro. Romoletto, con uno scatto, si precipita sopra il suo piatto).*

**1° ATTORE** Ma cosa fai, imbecille? Non lo sai che è tutto finto?

**ROMOLO** *(cadendo dalle nuvole)* Finto?

**1° ATTORE** Tutto cartone!

**REGISTA** *(con le mani ai capelli)* Non mi rovinì il cartone! Lo lasci stare, idiota!

**ROMOLO** *(con un grido di disperazione)* Basta. Voglio mangiare lo stesso.

*(Tutti cercano di trattenerlo mentre tenta di portarsi alla bocca un pezzo di cartone. Vi riesce. Lo ingoia. Scena a soggetto).*

**REGISTA** Lasciatelo fare! Vuol dire che questa sera sarà servito tutto autentico.

**ROMOLO** *(cadendogli in ginocchio)* Grazie. Grazie.

**REGISTA** Tutto autentico. Anche alla scena del veleno. Stricnina. *(Con un urlo)* Stricnina!

**MACCHINISTA** *(entrando con l'aperitivo)* Ecco..

**REGISTA** Grazie! *(E se lo beve).*

**ROMOLO** *(sviene).*





